



URB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 292 / URB.

Oggetto: <sup>MEN</sup> LEGGE 28.1.1977, N. 10 - ARTT. 6 E 10 - ADEGUATO DELL'ALIQ\_U  
TA RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE - ART. 9 LEGGE 25.3.1982,

N. 94 - ottanta due  
L'anno millenovecentosettanta due il giorno tre del mese di  
dicembre 19 nella Sala delle Adunanze Consiglieri, convo-  
cato per Deliberazione Giunta Munic. con avvisi scritti consegnati a domicilio  
di ciascun Consigliere, come attestato dal Messo Comunale, si è radunato il CONSIGLIO CO-  
MUNALE, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di  
prima convocazione.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Battilana Mario - Caponnetto Rodolfo - Carbone Cesare - Chiamparino Sergio -  
Chianale Mario - Collino Maurizio - Crepaldi Giuliano - Crocellà Gaetano -  
Cutrupi Vittorio - Cutugno Giuseppe - Federico Francesco - Ferrero Paolo -  
Fioravanti Leonardo - Fiumara Francesco - Foppa Carlo - Francone Felice -  
Ghione Franco - Giacotto Domenico - Grosso Luigi - Magnani Ermenegildo - Ma-  
lerba Luigi - Manfrinati Luigia in Nicastri - Maradini Giuseppe - Mayer An-  
drea - Mina Luigi - Musso Fulvio - Noverino Carlo - Omedei Bernardino -  
Percia Rosario - Piga Guido - Piro Mariano - Porcellana Giovanni - Pucci Mo-  
desto - Quattrocchi Vincenzo - Sandretto Carlo - Scacciavillani Domenicantonio  
- Scancarello Franco - Vaglio Laurin Giuseppe -

Sono assenti giustificati i seguenti Consiglieri:

Bergesio Luciano - Guzzo Elisa in Vaccarino -

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Lappano Vincenzo

Presidente

Dopodichè il sottoscritto Fiumara Francesco/Sindaco, constatato che il numero degli in-  
tervenuti è sufficiente perchè si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'  
argomento che forma oggetto del presente verbale.

La relazione che segue, già distribuita ai Consiglieri con la convocazione del Consiglio, è data per letta.

Con deliberazione C.C. n. 9 del 20/1/1978 sono state determinate le aliquote per l'applicazione della quota di contributo commisurata al costo di costruzione per il rilascio delle concessioni edilizie in applicazione degli art. 6 e 10 legge 28/1/1977 n. 10.

Le aliquote stabilite con la deliberazione C.C. 9/78 debbono essere ora adeguate alle modifiche introdotte dall'art. 9 legge 25/3/1982 n. 94 ed alle determinazioni adottate dalla Regione con deliberazione del Consiglio Regionale in data 27.7.1982 n. 320-6862 sia per quanto riguarda gli edifici residenziali che gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio la seguente deliberazione:

- 1) Il contributo afferente alla concessione per interventi di edilizia residenziale comprende una quota del costo di costruzione variabile tra il 2,50 ed il 10 per cento, secondo i criteri definiti dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 320-6862 del 27.7.1982 lettera A che per la parte che interessa si riportano:

Tab. A - Aliquote per caratteristiche tipologiche e parametri funzionali

Caratteristiche (D.M. 10/5/77)			Tipologia residenziale		Ubicazione		Indice fondiario del progetto oggetto della richiesta di concessione (1)				
Classi (2)	Aliquote		Definizione	Parametro	Definizione	Parametro	Definizione	Parametro			
I+V	A <sub>1</sub>	2,5%	Unifamiliare Bifamiliare	B <sub>1</sub>	1,00	All'interno del perimetro (art. 18, legge 22-10-1971, n. 865)	C <sub>1</sub>	0,90	if < 1 mc/mq.	D <sub>1</sub>	1,10
VI+VIII	A <sub>2</sub>	3,5%							1 < if ≤ 2 mc/mq.	D <sub>2</sub>	1,00
IX+X	A <sub>3</sub>	5%	Condominiale	B <sub>2</sub>	1,10	All'esterno del perimetro (art. 18 legge 22-10-1971, n. 865)	C <sub>2</sub>	1,00	if > 2 mc/mq.	D <sub>3</sub>	1,10
XI	A <sub>4</sub>	10%									

(1) Ai fini della classificazione della destinazione si assume l'indice fondiario come indicatore delle differenti caratteristiche di zona

(2) Classi di edifici stabilite dall'art. 8, D.M. 10/5/1977.

Tab. B

Tipologia	Ubicazione		Caratteristiche %	Indice fondiario		%	Indice fondiario		%
1	2		3	4		5=1×2×3×4	6		7=1×2×3×6
Unità Familiare	B1=1,0	Entro perimetro C1=0,90	A1= 2,50	$I_f > 2 \text{ mc/mq.}$	1,10	2,50	$1 \text{ mc/mq.} \leq I_f \leq 2 \text{ mc/mq.}$	1,00	2,50
			A2= 3,50			3,46			3,15
			A3= 5,00			4,95			4,50
			A4= 10,00			9,90			9,00
		Fuori perimetro C2=1,00	A1= 2,50			2,75		2,50	
			A2= 3,50			3,85		3,50	
			A3= 5,00			5,50		5,00	
			A4= 10,00			10,00		10,00	
Condominiale	B2=1,10	Entro perimetro C1=0,90	A1= 2,50	$I_f > 2 \text{ mc/mq.}$	1,10	2,72	$1 \text{ mc/mq.} \leq I_f \leq 2 \text{ mc/mq.}$	1,00	2,50
			A2= 3,50			3,81			3,46
			A3= 5,00			5,44			4,95
			A4= 10,00			10,00			9,90
		Fuori perimetro C2=1,00	A1= 2,50			3,02		2,75	
			A2= 3,50			4,23		3,85	
			A3= 5,00			6,05		5,50	
			A4= 10,00.			10,00		10,00	

2) In relazione al disposto del 2° comma dell'art. 10 Legge 28.1.1977 n. 10, per gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali sono individuate le seguenti aliquote da applicarsi al costo documentato di costruzione:

- a) il 4% per edifici a destinazione turistico-ricettiva non di lusso;
- b) il 6% per edifici di interesse turistico-ricettivo di lusso;
- c) il 5% per edifici commerciali;
- d) il 7% per edifici di carattere direzionale (uffici, banche, sedi di rappresentanza ecc) ubicati all'esterno del Centro Storico;
- e) il 10% per edifici come al punto d) ubicati all'interno del centro storico.

- 3) Gli interventi residenziali e non, ricadenti in aree oggetto di piani esecutivi, in attuazione di convenzioni per la rilocalizzazione e ristrutturazione di attività produttive e per programmi di prioritario interesse individuato dal piano di sviluppo regionale e dalle sue articolazioni territoriali, sono fissati nel 2,50% (due virgola cinquanta per cento).
- 4) Per i nuovi interventi di carattere residenziale la stima del costo di costruzione è effettuata secondo le procedure ed i criteri stabiliti dal D.M. emesso ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 6 della legge 28/1/1977;

Per gli interventi residenziali o assimilabili su edifici esistenti (interventi di cui all'ultimo comma dell'art. 6) e per gli interventi relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali (2° comma dell'art. 10), siano essi ex novo oppure su edifici preesistenti, il costo di costruzione deve essere documentato dal richiedente la concessione mediante tutti i necessari atti tecnici (computi metrici estimativi, ect...) utili a determinarlo con sufficiente certezza.

I computi metrici vanno redatti facendo riferimento ai prezzi medi contenuti nell'elenco prezzi "del Ministero Lavori Pubblici" Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle D'Aosta, nell'edizione più aggiornata in circolazione. Viene tollerato, rispetto ai prezzi una differenza in negativo non superiore al 10 per cento.

Gli atti tecnici relativi al costo di costruzione vengono esaminati dal Comune, attraverso i suoi Uffici tecnici, e soltanto la dichiarazione di congruità costituisce elemento per il rilascio della concessione.

Soltanto per gli interventi di tipo residenziale su edifici esistenti al costo di costruzione determinato come sopra si applica la procedura prevista dal D.M. emesso ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 6 della legge 28.1.1977.

Soltanto nel caso in cui l'istanza di concessione relativa ad interventi di edilizia residenziale su edifici esistenti è corredata dall'impegno di cui all'art. 7, L. 10/77 non si applica la procedura di cui al presente punto.

5) A richiesta specifica dell'interessato, la quota di contributo commisurato al costo di costruzione, determinata all'atto del rilascio della concessione, è corrisposta con le seguenti modalità:

- 30% entro dieci giorni dall'inizio dei lavori;
- 30% ad un anno dall'inizio dei lavori;
- 40% entro e non oltre due anni dall'inizio dei lavori e comunque non oltre l'ultimazione delle opere.

In caso di mancato versamento del contributo nei termini di cui sopra, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 15 della legge 28.1.1977, N. 10.

A garanzia dell'adempimento di cui al primo comma del presente punto, il richiedente deve fornire a favore del Comune apposita fidejussione bancaria o polizza emessa da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, prima del rilascio della concessione, di importo pari ad 1,05 volte le quote ancora da versare. Detta fidejussione verrà, con atto amministrativo, ridotta in proporzione ai versamenti che verranno effettuati.

In caso di mancata richiesta di rateizzazione da parte dell'interessato, la quota di contributo prevista dall'art. 6 e 10 della citata legge 10/77 viene versata in un'unica soluzione all'atto del rilascio della concessione.

6) la presente deliberazione sostituisce la deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 in data 20 gennaio 1978.

7) I proventi derivanti dall'applicazione della presente deliberazione sono introitati al Cap. 420 "Contributi per il rilascio di concessioni ad edificare e provento relative sanzioni amministrative" del bilancio in corso.

Si propone inoltre al Consiglio Comunale di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, con apposita e separata votazione.

Il Cons. Mina dichiara di votare contro sulla deliberazione in esame per coerenza con le posizioni già espresse su precedenti, analoghe delibere.

Il Sindaco pone in votazione palese la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Sono fuori aula i Cons. Collino, Piro, Maradini, Caponnetto, Piga, Cutrupi.

Presenti e votanti 32 Consiglieri, il Consiglio con 31 voti favorevoli ed 1 contrario A P P R O V A.

Il Sindaco pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata esecutività.

Presenti e votanti 32 Consiglieri, il Consiglio con 31 voti favorevoli ed 1 contrario A P P R O V A.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmati.

IL PRESIDENTE

f.to ..... F. Fiumara .....

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to ..... S. Chiamparino .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ..... V. Lappano .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

A relazione dell'addetto alle pubblicazioni  
si CERTIFICA che la presente deliberazione è  
stata pubblicata all'ALBO PRETORIO del Co-  
mune il giorno ..... **14 DIC. 1982** .....

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

V. Lappano .....

A relazione dell'addetto alle pubblicazioni  
si CERTIFICA che la presente deliberazione è  
stata pubblicata all'ALBO PRETORIO del Co-  
mune il .....

giorno ..... senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



**14 DIC. 1982**

IL SEGRETARIO COMUNALE

TRASMESSA con Elenco N. .... **48** .....

PERVENUTA

al Comitato Regionale di Controllo in

data ..... **15 DIC. 1982** .....

REGIONE PIEMONTE

Comitato di Controllo - Torino

Prot. n. .... Decisione .....

Seduta .....

DIVENUTA ESECUTIVA

in data ..... **6 GEN. 1983** .....

dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza  
dei termini prescritti ai sensi della  
Legge 10.2.1953, n. 62.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

IL PRESIDENTE

P. BORLA .....

E. MAGNANI .....